

Incontri n. 5 Ottobre – Dicembre 2013

ABSTRACT

Auteri M., *Gibellina, nuova speranza per la città d'arte*

La scelta del *Cretto* di Alberto Burri, come immagine guida della Giornata del Contemporaneo del 5 ottobre 2013, riaccende i riflettori su Gibellina. Dopo la temporanea chiusura, dovuta ai gravi tagli alla cultura, e grazie alla tenacia degli operatori culturali e dei cittadini, la Fondazione Orestiadi cerca di riprendere le consuete attività espositive e teatrali.

Bonasera M., *"Finisca come finisca purché finisca"*

Attingendo al diario di Filippo Napoli, medico e storico di Mazara del Vallo (TP), si narrano, attraverso fatti precisi e documentati, gli eventi che dal luglio del 1943 al dicembre del 1944 portarono alla liberazione dell'Isola dall'occupazione tedesca.

Bresc H., *Parallelismi e relazioni fra la Sicilia normanna e sveva e la Terra Santa*

In questa seconda parte dell'articolo l'autore affronta il tema della devozione verso i santuari della Terra Santa per poi tracciare una geografia del culto in Sicilia, che si concretizza nella diffusione degli ordini orientali ospedalieri e militari, prima del declino che allontanerà la cristianità isolana dalle radici orientali.

Calogero S. M., *La Chiesa dei Minoriti a Catania*

Attraverso i documenti d'archivio si delineano le varie fasi di costruzione della Chiesa dei Minoriti di Catania, dalla progettazione affidata all'architetto Giovan Battista Contini nel 1687 alla costruzione nel corso del Settecento per opera degli architetti Giuseppe Palazzotto e Francesco Battaglia.

Farruggio A., *1943: storia degli uomini, storia del mondo. Il Museo dello Sbarco alleato in Sicilia*

Inaugurato nel dicembre del 2002, il museo a tema

Auteri M., *Gibellina, new hope for the art town*

The choice of Alberto Burri's *Cretto* as the symbol of the Contemporary Art's Day (5th October 2013) puts Gibellina in the spotlight again. After the temporary closing due to the economic savings, and thanks to people and artists who never gave up, the Orestiadi Foundation is trying to start its normal theatre activity and exhibitions again.

Bonasera M., *"No matter how it ends, as long as it ends!"*

Taking them from the diary of Filippo Napoli, doctor and historian of Mazara del Vallo (TP), the article describes the specific and proved events that led – from July 1943 to December 1944 – to set Sicily free from the German occupation.

Bresc H., *Parallelism and relations between Norman/Swabian Sicily and the Holy Land*

In this second part of the article, the author deals with the issue of the devotion to the Holy Land's shrines in order to sketch a map of these worships in Sicily, where they took concrete shape thanks to the spread of the eastern hospital and military orders. This happened before the decay that took the Sicilian Christianity away from its eastern roots.

Calogero S. M., *The Minoriti Church in Catania*

During the restoration works at the library of the Cutelli College (ancient building in Catania's city centre) they found a manuscript dating back to 1842. It describes the noble society at the time of its decay, while trying to celebrate and save its values and rules.

Farruggio A., *1943: history of men and world. The Museum of the Allied Landing in Sicily*

Opened in December 2002, the museum is set

si trova all'interno dell'area espositiva del Centro Congressuale Fieristico Culturale "Le Ciminiere" di Catania, e racconta, su una superficie di 3000 mq dislocati su tre livelli, la liberazione dall'occupazione tedesca avvenuta attraverso lo sbarco in Sicilia.

Fazio F., *La cinquecentesca Chiesa di Maria SS. di Portosalvo in Siracusa*

Finita di costruire nel 1596 a ridosso delle mura occidentali di Ortigia, apparteneva alla Congregazione dei Marinari che vi possedevano una cappella. Venne demolita poco dopo l'Unità di Italia, per far posto all'edificio della Dogana, a sua volta abbattuto negli anni '30 del Novecento per la nascente struttura della Camera di Commercio.

Galvagno R., *Intervista a Denis Ferraris*

Una conversazione con Denis Ferraris, professore di Letteratura Italiana alla Sorbonne Nouvelle Paris III, sulla letteratura siciliana e sulla visione della Sicilia degli scrittori isolani, dai veristi a Pirandello, da Tomasi di Lampedusa ad Antonio Pizzuto, con uno stimolante confronto fra alcuni di loro e Dostoevskij.

Giuffrida F., *Giuseppe Ganduscio, un pioniere nel campo della musica popolare a cinquant'anni dalla morte*

Un omaggio a Giuseppe Ganduscio (1925-1963), nativo di Ribera (AG) e per tutta la vita sensibile ai problemi sociali. Attraverso la conoscenza della musica di Alberto Favara, Ganduscio ridarà vita ai canti popolari siciliani, che, grazie a lui, da folklore per turisti diventano canti sociali, testimonianza realistica della vita di un intero popolo.

Grasso A., *Due nobildonne siciliane vissute tra fine Ottocento e prima metà del Novecento*

L'autrice delinea le figure della Marchesa Grazietta Tedeschi Bellomo e della Contessa Francesca Notarbartolo de Villarosa, attraverso i ricordi di famiglia trasmessi da una discendente della prima e le memorie personali della seconda. Ne seguiamo le esperienze private e i rapporti sociali.

Ligresti D., *Un confronto tra Piemonte e Sicilia nel periodo del primo governo sabauda dell'Isola*

inside the exhibition area of the Cultural and Trade Centre "Le Ciminiere" of Catania, and on a 3000 sq.m area it tells the story of how Sicily was set free from Germans thanks to the Allied Landing.

Fazio F., *The 16th century church of St Mary di Portosalvo in Siracusa*

Built in 1596 near the western walls of Ortigia, it belonged to the Marinari Community who had their own chapel there. It was demolished after the Italian Union and replaced by the Customs building (also demolished in the 1930s, when the Chamber of Commerce was built).

Galvagno R., *Interviewing Denis Ferraris*

A conversation with Denis Ferraris, professor of Italian Literature at the Sorbonne Nouvelle Paris III, concerning the Sicilian literature and Sicilian writers, from Verists to Pirandello, from Tomasi di Lampedusa to Antonio Pizzuto, with a stimulating comparison between some of them and Dostoevskij.

Giuffrida F., *Giuseppe Ganduscio, a pioneer of folk music on the 50th anniversary of his death*

A tribute to Giuseppe Ganduscio (1925-1963), born in Ribera (AG) and very attentive to social problems during his life. Thanks to his knowledge of the music of Alberto Favara, Ganduscio gave new life to the Sicilian folk songs that became social songs, a people's real life witnessing – not just songs for tourists anymore.

Grasso A., *Two Sicilian noble ladies who lived between the late 19th century and the early 20th century*

The author describes the portraits of Marquise Grazietta Tedeschi Bellomo and Countess Francesca Notarbartolo de Villarosa, through the family memories of the Marquise's descendant and the personal memories of the Countess herself. We will follow their experiences through private life and social relationships.

Ligresti D., *A comparison between Piedmont and Sicily at the time of the first Savoy government of the*

(1713-1718)

Il confronto si focalizza sulla struttura delle società piemontesi e siciliane, di cui si delineano i ceti, sia nei centri di potere che nelle campagne. Da ciò si evince la sconvolgente ricchezza e complessità dell'Italia fra la seconda metà del Seicento e la prima metà del Settecento.

Miccichè E., *Lite fra il principe di Manganelli ed Edoardo Gelli per la non verosimiglianza di due ritratti*

L'autore racconta di una lite tra Giuseppe Alvaro Paternò e il pittore Edoardo Gelli che nel 1893, nel suo studio fiorentino, eseguì due ritratti ad olio del Principe di Manganelli e della moglie. Attraverso i documenti d'archivio si delineano le diverse fasi della causa che il nobiluomo siciliano intentò verso il pittore per la non verosimiglianza delle due opere.

Militello P., *Il regio storiografo Vito Maria Amico e Statella, abate cassinese del Monastero di S. Nicolò l'Arena di Catania*

Si ripercorre la vita di Vito Maria Amico (1697-1762), membro del patriziato catanese, che per venticinque anni resse il monastero cassinese. All'attività ecclesiastica affiancò quella letteraria pubblicando importanti opere a stampa che gli valsero il titolo di Regio Storiografo conferitogli nel 1751 da Carlo III di Borbone. In questa prima parte dell'articolo, l'autore dopo aver illustrato le molteplici attività dello studioso, si sofferma sull'opera più impegnativa, il *Lexicon Topographicum Siculum*, dedicata alla descrizione topografica della Sicilia.

Nicotra A., *Sofonisba Anguissola ritrattista dei Medici e dei Savoia*

Attraverso tre inedite attribuzioni l'autore offre un nuovo contributo sulla produzione ritrattistica della celebre pittrice cremonese, che dopo aver lasciato la Sicilia nel 1579 soggiornò a Firenze, Genova e Torino, ritraendo i protagonisti delle case regnanti.

Poidomani G., «Viva la Repubblica». *La transizione istituzionale nelle relazioni dei «Prefetti del Regno»*

L'autore traccia un resoconto del referendum del 2 giugno 1946 per la scelta della forma costituzionale

Island (1713-1718)

The comparison focuses on the structure of the two societies (Piedmontese and Sicilian) by describing their social classes both in the cities and in the country. This shows the incredible wealth and complexity of Italy between the late 17th century and the early 18th century.

Miccichè E., *Dispute between the Prince of Manganelli and Edoardo Gelli for the non-likelihood of some portraits*

Here the author reports about a dispute between Giuseppe Alvaro Paternò and painter Edoardo Gelli who – in his Florentine study, in 1893 – painted two oil portraits of the Prince of Manganelli and his wife. In the file papers we can read the different steps of the suit the noble man brought against the painter, because of the “non-likelihood” of the works.

Militello P., *The royal historiographer Vito Maria Amico e Statella, Montecassinian abbot from the St. Nicolò l'Arena monastery in Catania*

Here, we go along the life of Vito Maria Amico (1697-1762), member of the Catanese patriciate, who was abbot of the monastery for 25 years. Besides his religious activity he also wrote literature and published important printed works that made king Charles III Bourbon give him the qualification of Royal Historiographer in 1751. In this first part, the author shows the many activities of the historian, especially focusing on the important work *Lexicon Topographicum Siculum*, dedicated to the topography of Sicily.

Nicotra A., *Sofonisba Anguissola painter of Medici and Savoy*

Through three brand new attributions, the author gives a new contribution to the art of portraits of the famous Cremonese painter who left Sicily in 1579 and lived in Florence, Genoa and Turin painting the portraits of members of the main royal families.

Poidomani G., «Viva la Repubblica». *The institutional transition in the reports of the «Kingdom's Prefects»*

The author outlines a report of 2nd June 1946 referendum for the choice of the State's

dello Stato. Nonostante la fame e la disoccupazione, e le divisioni tra laici e cattolici, comunisti e democristiani, fascisti e antifascisti, la maggioranza della popolazione non aveva creduto nel rischio del "salto nel buio" paventato dai sostenitori della Monarchia, attestati in prevalenza nel sud. Il risultato fu accolto con tranquillità e compostezza in tutto il Paese.

Ponzo C., *Scorci di vita a Palazzo Manganelli in Catania*

L'autrice delinea il profilo di Giuseppe Alvaro Paternò, Principe di Manganelli (1842-1916), dalla sua infanzia a Palermo alla sua vita a Catania, tra l'interesse verso le problematiche cittadine, la carriera politica e l'amore per Angelina Torresi Zappalà.

Russo L., *Giuseppe Amadore, tra restauro e modernità architettonica*

L'autrice intervista l'architetto Giuseppe Amadore, messinese d'origine ma catanese di adozione, il cui studio associato Ellenia+tre ha ricevuto nello scorso luglio il Premio Internazionale di Architettura "Abitare il Mediterraneo 2013". È un'occasione per riflettere sulle tendenze dell'architettura contemporanea in Sicilia.

Trebastoni M., *Note sulle logge massoniche in Sicilia*

Un breve *excursus* sulle vicende della massoneria attraverso la figura di Andrea Gallo e di altri importanti esponenti delle logge siciliane. La nascita delle prime logge risente dei fermenti letterari in atto nel Settecento, la sua attività si incrocia con l'espulsione dei gesuiti dalla Sicilia e si scontra con il governo dei Borbone e con il potere papale.

Valentino A., *La riqualificazione del lungomare fra Aci Castello e Aci Trezza*

Il tratto di mare tra Aci Castello e Aci Trezza, che ha fatto da sfondo a racconti letterari e cinematografici, diventa, nel progetto di recupero dell'autore, un'area servita dai mezzi pubblici, e percorribile da ecoveicoli e da biciclette.

constitutional structure. Despite hunger and unemployment, the disputes between seculars and Catholics, communists and Christian-democrats, fascists and anti-fascists, the greater part of the people hadn't believed the risk of the "leap in the dark" the supporters of Monarchy talked about. They especially spread this fear in the South but the whole Country welcomed the referendum's result quietly and with dignity.

Ponzo C., *Sketches of life at Manganelli Palace in Catania*

The author outlines the profile of Giuseppe Alvaro Paternò, Prince of Manganelli (1842-1916), of his childhood in Palermo and his adult life in Catania, through his social, political and love affairs (he was in love with Angelina Torresi Zappalà).

Russo L., *Giuseppe Amadore, between restoration and architectural modernity*

The author's interview with architect Giuseppe Amadore, born in Messina but living in Catania, whose associated firm Ellenia+tre received in July the Architecture International Award "Abitare il Mediterraneo 2013". A chance to think about contemporary architecture in Sicily.

Trebastoni M., *Notes on Sicilian Freemasonry*

A short *excursus* on facts of the Freemasonry through the person of Andrea Gallo and other important members of the Sicilian lodges. The first lodges were born during the literary turmoil of the 18th century, and their activities met the expulsion of the Jesuits from Sicily and fought against the Bourbons and the Pope.

Valentino A., *Redevelopment of the promenade between Aci Castello and Aci Trezza*

The seafront between Aci Castello and Aci Trezza, set of so many literary works and films, in the redevelopment plan of the author becomes practicable by bicycles, buses, taxis and ecologic cars.

(Traduzione di Grazia Musumeci)